

UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

progetto regionale per il corretto uso del web e la prevenzione del cyberbullismo

Premessa: l'avvento delle nuove tecnologie ed il loro impatto per ognuno di noi – ed in particolare per i cosiddetti "nativi digitali" – non può essere ignorato nei suoi significati, nelle sue potenzialità così come nei suoi rischi. La tematica non può che interessare gli educatori, il mondo della scuola e la sanità pubblica. Molti genitori a loro volta, nel decidere se regalare lo smartphone al loro figlio, si domandano quale potrà esserne l'uso e quali le conseguenze, quale sia l'età "giusta", quali possano essere le regole e i limiti d'utilizzo. Ecco quindi l'idea di costruire un percorso educativo che porti una maggiore consapevolezza dell'uso ed ad una responsabilizzazione. Similmente a quanto avviene con il motorino, per cui è necessario conoscere il codice della strada e superare un esame, anche per lo smartphone sarà consegnato ad ogni studente un patentino ottenuto dopo aver frequentato un corso tenuto dall'insegnante (a sua volta formato). La famiglia, d'altro canto, è chiamata a sottoscrivere un "contratto" a responsabilità condivisa che delinea le regole d'uso dello smartphone.

L'attività, proposta a tutte le Asl del Piemonte e già sperimentata nel Verbano-Cusio-Ossola e a Torino, realizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico di Vercelli, l'ARPA e le Forze di Polizia prevede un corso di formazione per insegnanti che integri tre prospettive differenti: le leggi e le regole, il possibile impatto sulla salute e il funzionamento dei dispositivi, la media education e la promozione della salute. Successivamente i docenti formati lavoreranno con i propri studenti e, come conclusione del percorso, dopo che le famiglie avranno firmato il "contratto", sarà organizzata una cerimonia in presenza di tutti i partner per la consegna dei patentini agli studenti.

Destinatari

- insegnanti: referenti cyberbullismo, animatori digitali, referenti promozione della salute, referenti per l'inclusione.
- genitori/adulti di riferimento.
- **studenti delle classi prime** delle Scuole secondarie di I° grado.

Obiettivo generale – Promuovere l'uso consapevole dello smartphone in particolare prevenire il suo utilizzo in episodi di cyberbullismo.

Obiettivi specifici

- Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi.
- Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso dello smartphone.
- Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone

Ricadute per i ragazzi -Miglioramento del clima in classe, aumento dei livelli di attenzione, prevenzione di situazioni rischiose derivante da un uso inappropriato dello smartphone.

Ricadute per gli insegnanti -Miglioramento del clima e della disciplina in classe, aumento dei livelli di attenzione, utilizzo dello smartphone in un'ottica formativa.

Metodologia di lavoro

Il progetto prevede un approccio multidisciplinare e una metodologia attiva. Nel rispetto delle reciproche competenze e professionalità, il percorso formativo rivolto agli insegnanti sarà improntato ad una metodologia che favorisca l'apprendimento attivo e consolidi l'esperienza di gruppo. Gli insegnanti saranno fruitori di tre unità didattiche e sperimenteranno materiali e le attività che proporranno in seguito ai ragazzi. Le attività saranno le seguenti:

- formazione degli insegnanti;
- realizzazione nelle classi prime di tre unità di apprendimento sui temi individuati come critici (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media-education) da parte degli insegnanti formati;
- coinvolgimento delle famiglie attraverso la stipula di un patto come assunzione di responsabilità condivisa tra genitori e figli;
- organizzazione di cerimonie pubbliche, alla presenza di autorità locali e delle forze dell'ordine, per la consegna delle patenti agli studenti.

Valutazione -

- Somministrazione agli alunni di un test conclusivo come esame per il conseguimento della patente per lo smartphone;
- Questionario di valutazione inviato online agli insegnanti.

Impegno di lavoro:

- corso di formazione di n.10 ore rivolto agli insegnanti; il corso si svolgerà a Vercelli l'11 e il 19 febbraio 2020 presso l'Aula Magna della scuola "L.Verga"; nel caso di ulteriori adesioni da parte delle scuole della Valsesia sarà valutata l'opportunità di replicarlo anche in quel territorio.

- n. 3 incontri di due ore (6 ore in totale) degli insegnanti con le classi prime;
- cerimonia per la consegna dei patentini (n.3 ore);
- incontro finale di monitoraggio di due ore con gli insegnanti coinvolti nell'attività.

Criteri di realizzazione - Il progetto prevederà un corso di formazione per insegnanti aperto alle scuole del territorio dell'ASL VC.